



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

I GIOVANI: CITTADINI NELLE ISTITUZIONI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è incrementare e consolidare un sistema di accesso completo ed efficace ai servizi comunali e di ambito territoriale, capace di raggiungere l'intera collettività, sia in relazione alla funzione di inclusione che alla funzione di promozione della partecipazione attiva e consapevole della popolazione alla costruzione e alla manutenzione di un sistema di welfare territoriale capace di sviluppare servizi e generare capitale sociale. Il progetto si articola in due obiettivi specifici principali: (1) Consolidare e implementare il sistema di accesso ai servizi comunali e di Ambito territoriale, capace di garantire le funzioni di informazione e orientamento della domanda, attraverso il consolidamento delle funzioni dello sportello di segretariato sociale in front e back office, il consolidamento dell'accesso ai servizi attraverso strumenti informatici implementando la figura del 'Facilitatore digitale', e il consolidamento delle funzioni di orientamento per i servizi sociosanitari compartecipati attraverso lo Sportello 'Porta Unica di Accesso'; (2) Consolidare e implementare qualitativamente l'accoglienza all'interno dei servizi, attraverso il consolidamento e implementazione qualitativa dell'accoglienza presso il Centro Servizi per le famiglie, all'interno delle attività di socializzazione e contrasto alla solitudine per la popolazione anziana, e all'interno delle attività a favore di famiglie e minori per la cura dei minori e conciliazione del tempo lavoro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo e propositivo nelle seguenti attività: Azione 1.1 - Consolidamento sportello segretariato sociale: raccolta informazioni e aggiornamento mappatura servizi sociali sul territorio; attivazione contatti e collaborazioni per creazione rete integrata; dotazione sportello di materiale di consultazione efficace; organizzazione e gestione afflusso utenti e relazione con gli stessi; gestione database informatico per rilevazione bisogni; somministrazione questionari e redazione report di soddisfazione. Azione 1.2 - Consolidamento accesso tramite strumenti informatici: elaborazione informazioni e aggiornamento schede servizi telematici; supporto utenti per utilizzo identità digitale e servizi digitali PA; assistenza utilizzo piattaforme prenotazioni online; organizzazione incontri e video tutorial formativi; monitoraggio soddisfazione utenza. Azione 1.3 - Consolidamento Porta Unica di Accesso: accoglienza utenza; raccolta richieste; offerta informazioni; supporto compilazione moduli accesso interventi socio-sanitari; monitoraggio soddisfazione. Azione 2.1 - Centro Servizi per le famiglie: supporto organizzazione logistica momenti sensibilizzazione su genitorialità e mediazione familiare; offerta informazioni rapide su opportunità territoriali; gestione momenti informali di relazione; raccolta bisogni; monitoraggio soddisfazione; organizzazione incontri di collegamento trimestrale. Azione 2.2 - Attività socializzazione anziani: valutazione casi anziani soli; costruzione mappatura iniziative e attività comunità; supporto programmazione attività socializzazione associazioni; servizio accompagnamento da/per luoghi attività; gestione momenti informali relazione e primo ascolto; monitoraggio condizioni anziani; registrazione bisogni; organizzazione incontri collegamento trimestrale. Azione 2.3 - Attività famiglie e minori: costruzione mappatura iniziative comunità; accompagnamento inclusione ragazzi in attività; collaborazione supporto gestione attività gruppi genitori-

bambini PIPPI-PNRR; gestione momenti informali relazione; organizzazione incontri collegamento trimestrale. Inoltre gli operatori parteciperanno alle attività di presentazione avvio progetto, rendicontazione finale, monitoraggio, formazione generale e specifica.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012662NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012662NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno garantire disponibilità a spostamenti e partecipazione ad eventuali attività nel fine settimana e in giorni festivi. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato. Considerata l'articolazione flessibile del progetto che può prevedere partecipazione ad eventi e manifestazioni con durate non ben definite, si prevede possibilità di articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero sabato o domenica saranno organizzate garantendo riposo infrasettimanale. Gli operatori potrebbero essere impegnati in uscite didattiche con i destinatari del progetto. È richiesta disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione, secondo DPCM-Prontuario enti volontari 14.01.2019, per periodo massimo complessivo di 60 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le

tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevede quattro moduli principali per un totale di 65 ore: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD (8 ore) e contestualizzazione nelle sedi di attuazione (2 ore), con focus su sicurezza sul lavoro, caratteristiche rischi, misure prevenzione, normative (Codice penale, civile, D.L. 81/2008) e rischi specifici relativi ad attività di aggregazione, educazione, formazione, contatti con utenze e servizi alla persona sia in sede che fuori sede urbano ed extraurbano. Modulo B (25 ore) - Analisi del territorio e dei servizi offerti: lettura territorio, piani sociali di zona, programmazione sociale, strumenti individuazione bisogni, progetti servizi, orientamento, casistica, dinamiche relazionali. Modulo C (25 ore) - La relazione di aiuto: analisi situazione partenza, progetto personalizzato, verifica esiti, competenze operatore, intelligenza emotività, motivazione, programmazione lavoro in team, metodologie intervento per minori, anziani, disabili, strategie comunicazione. Modulo D (15 ore) - Servizi Sociali e normativa di riferimento: principi generali sistema integrato interventi e servizi sociali Legge 328/2000 e applicativi. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza con metodologie attive e partecipative (metodo induttivo, espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, formazione a distanza). I formatori sono professionisti accreditati con specifiche competenze nei diversi moduli: dott. Andrea Morinelli (Moduli A sezioni 1 e 2 - esperto in sicurezza, disaster manager, formatore accreditato dal 2003); Vincenzo Donadio (Moduli A sezioni 1 e 2 - RSPP, responsabile prevenzione protezione); Antonio Colucci (Modulo A sezione 2 - RSPP DL con attestati specifici); Donata Vitale (Moduli C e D - Laureata in Servizio Sociale, Master Mediazione Familiare, ex Dirigente Settore Servizi Persona); Valeria Semeraro (Modulo B - Laureata Filologia Moderna, Master E-Governance PA, Giornalista Pubblicista, Funzionario Comune).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: COMUNITÀ ACCOGLIENTE E COESIONE SOCIALE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali. le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 9 ore in presenza e 9 online in modalità sincrona. le ore individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. le ore in presenza ed il tutoraggio individuale avranno luogo presso la sede di informa s.c. a.r.l. a bari.